



USB - Area Stampa

RICERCA: 50° ANNIVERSARIO DELL'ASSOCIAZIONE EURATOM-ENEA

USI-RDB, NON C'È PROPRIO NIENTE DA FESTEGGIARE



Roma, 07/07/2010

Domani, 8 luglio, presso il Centro Ricerche Enea Frascati si celebrerà il 50° anniversario dell'Associazione EURATOM- ENEA sulla fusione. "Ma non c'è proprio niente da festeggiare", afferma Cristina Centioli, dirigente USI-RdB Ricerca. "Tanto per cominciare il governo italiano, unico in Europa, ha pensato bene di sopperire al disavanzo a suon di tagli all'istruzione e alla ricerca pubblica, compromettendone la sopravvivenza e perseguendone la sudditanza nei confronti di una classe imprenditoriale che si contraddistingue per pochezza e miopia".

"Nello specifico – prosegue Centioli - ci preme sottolineare che i lavoratori della ricerca italiana sulla fusione sono in attesa di conoscere quale sarà il proprio destino, nel silenzio dei vertici e nella prospettiva di vedere decurtato il finanziamento agli esperimenti nazionali. Per finire, i lavoratori ENEA rischiano di non poter più recuperare salario, carriera e dignità, negati da una sequela di contratti a perdere e dall'inerzia dell'amministrazione".

Conclude la dirigente USI-RdB: “Se la Ricerca pubblica italiana non viene adeguatamente finanziata, liberata dalle pastoie degli interessi privati e soprattutto considerata per quello che è, ovvero un settore strategico per il paese ed un bene comune da difendere, la cerimonia di domani rischia di diventare solo una vuota celebrazione di antichi fasti”.